

“Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì.”

I servi pure partirono, carichi dei talenti loro assegnati, armati di viveri, cuscini, coperte, sacco a peli, pennarelli, carte, sorrisi e voglia di mettersi in gioco. Erano in realtà circa una ventina, chi preoccupato perché pronto a compiere il suo primo viaggio, chi colmo di esperienza, viste le innumerevoli partenze passate, e speranza, perché si sa, ogni cammino dona qualcosa di nuovo e prezioso.

Questo potrebbe essere l'inizio della nostra storia, come quello della storia di molti altri. Nel piovoso pomeriggio di Sabato 8 Novembre noi, adolescenti e rispettivi educatori, decisi a capire chi fosse quel tale distributore di talenti e cosa questi stessi rappresentassero, con la voglia di vivere un'esperienza di gioco, condivisione e riflessione, ci siamo allontanati dalla nostra beneamata cittadina e diretti, divisi per gruppi, presso oratori ben disposti ad ospitarci. Sistemato il nostro bagaglio ci siamo poi rimessi in viaggio per riunirci tutti insieme, carichi dei nostri talenti nascosti e non, con l'obbiettivo di riempire cuore e pancia. Ogni momento vissuto nel corso delle ventiquattrore successive ci ha permesso di abbracciare l'idea di come le nostre capacità e caratteristiche siano doni preziosi che possono essere attivamente impiegati nelle relazioni che viviamo quotidianamente. Di come, anche quando ci pare di essere stati ormai spogliati di tutto, ci rimangano ancora la comprensione e l'amore verso e provenienti da coloro che ci circondano. Tante parole per dire quello che in realtà si può sperimentare concretamente cenando, giocando, pregando insieme, confrontandosi sui talenti di inestimabile valore che ognuno vede negli altri. Cercando di donare consigli per combattere i freni e le paure che non ci permettono di esprimere noi stessi. La prova che un'esperienza di comunità, anche se breve, può essere formativa ed arricchente. Un grazie di cuore a tutti!!

Grazie ai quattro oratori che ci hanno ospitato e grazie ai due cuochi che ci hanno deliziato con ottimi pasti!!!